



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3411 del 13/05/2021

Prot. n° 2021/121499 del 26/03/2021

Ditta Proponente: Strada dei Parchi

Oggetto: “Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”.

Comune di Intervento: Teramo (TE).

Tipo procedimento: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Vincenzo Colonna (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio ing. Mario Cerroni (delegato)

Teramo

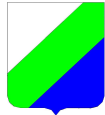
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale





Relazione Istruttoria

Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttorio:

Ing. Erika Galeotti
Dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Strada dei Parchi relativamente al procedimento di “Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo. consistente nella riorganizzazione delle aree di lavoro” acquisito agli atti con prot. n. 2021/121499 del 26 Marzo 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione, per la ditta proponente, il Dott. Francesco Talone di cui alla richiesta prot. n. 184238/21 del 04/05/2021;

Viste le dichiarazioni inviate dal Dott. Talone in data 13/05/2021 in atti con prot. n. 203468/21 che si allegano al presente Giudizio;

Fermo restando l’obbligo di effettuare “*un monitoraggio in corso d’opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d’acqua, al fine di confermare il mantenimento dello stato di qualità prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*” così come previsto nel Giudizio n. 2980/18, **estendendolo anche alla fase ante operam;**

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL’ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE.

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

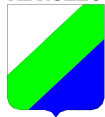
Ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dott. Vincenzo Colonna (delegato)

Ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Ing. Mario Cerroni (delegato)

Dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dott. Luciano del Sordo (delegato)

Dott. Paolo Torlontano (delegato)

Dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Enzo Di Placido (segretaria verbalizzante)

Enzo Di Placido



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica preliminare (art. 19 del D.Lgs. 152/06)

Progetto

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE - Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo.
Descrizione del progetto:	Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale
Azienda Proponente:	Strada dei Parchi SPA
Procedimento	Verifica Preliminare.

Localizzazione del progetto

Comune:	Teramo
Provincia:	TERAMO
Località:	chilometrica 156+832 dell'Autostrada A24 (Roma - Teramo)
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	75
Particella catastale	265

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo"

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Mario Bruni
e-mail	cinnamorati@stradadeiparchi.it
PEC	Dt.stradadeiparchispa@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	IRIDE srl
Cognome e nome	Ing. Mauro Di Prete
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma al n. 14624
e-mail	info@galenoweb.it
PEC	galenorp@pec.it

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 121499 del 26.03.21
Comunicazione enti e avvio procedura	
Precedenti Giudizi	2980 del 04/12/2018
Oneri istruttori versati	50,00 €

4. Elenco Elaborati

Documentazione varia: 2021-03-26_Modello 6
Altri elaborati: Art 6 Co 9 TORDINO
01_00_00_03_29701E000EG001GENPL001A.PDF
01_00_00_04_29701E000OI001CRTPL001A.PDF
1_CTA_Approvazione_20mar18.pdf
02_00_00_02_29701E000OI001GEOCG001A.PDF
02_00_00_03_29701E000OI001GEOCG002A.PDF
02_00_00_04_29701E000OI001GEOCI001A.PDF
02_00_00_05_29701E000OI001GEOCG003A.PDF
2_RAbruzzo_GC_Autorizzazione Idraulica_SRustico-Tordino_13set18.pdf
3_2021_03_18 RAbruzzo Ass_Via - Aut_Mavone.pdf
4_RAbruzzo_GC_Autorizzazione Idraulica - SRustico-Tordino_18mar21.pdf



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

1. Introduzione/cronistoria

Strada dei Parchi SpA, in data 03/09/2018, ha chiesto l’attivazione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità Ambientale per l’intervento denominato “*Attraversamenti fluviali, corso del Fiume Tordino – Viadotto Tordino*”. Il CCR VIA, con **Giudizio n. 2980 del 04/12/2018**, ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione: “*deve essere effettuato un monitoraggio in corso d’opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d’acqua, al fine di confermare il mantenimento dello stato di qualità, prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*”.

In data 26.03.21 nostro protocollo 121499, Strada dei Parchi SpA, ha presentato la Verifica Preliminare per l’intervento denominato “*Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo*” in quanto si prevede l’adeguamento tecnico del precedente progetto definitivo, oggetto del **Giudizio n. 2980 del 04/12/2018** di cui sopra.

Tale adeguamento prevede le seguenti variazioni del progetto idraulico che hanno portato a dover incrementare il grado di sicurezza dell’intervento, che risulta fondamentale per garantire la stabilità dell’opera autostradale;

- attuazione delle prescrizioni da parte del Genio Civile Regionale di Teramo, riportate nell’Autorizzazione Idraulica n. 0252927/2018 del 13/09/2018;
- considerazioni sulla velocità di evoluzione dei fenomeni erosivi in atto.

2. Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Giudizio 2980/18

Per quanto riguarda la prescrizione espressa dal CCR VIA sull’intervento oggetto di modifica, con **Giudizio n. 2980 del 04/12/2018**, “*deve essere effettuato un monitoraggio in corso d’opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d’acqua, al fine di confermare il mantenimento dello stato di qualità, prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*”, la stessa troverà attuazione una volta che l’opera sarà cantierizzata.

Di seguito si riporta quanto presentato dal tecnico nella lista di controllo del Modello 6

3. Iter autorizzativo del Progetto di cui al Giudizio 2980/18

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	<i>Giudizio del CCR-VIA n. 2980 del 04/12/2018</i>
• Autorizzazione all’esercizio	<i>Provvedimento del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, voto n. 204 del 20/03/2018</i>
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 da parte del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile TERAMO, PEC del 13/09/2018, poi sostituita dalla successiva inviata via PEC in data 18/03/2021 sul Progetto Esecutivo;	





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

4. Iter autorizzativo del Progetto di modifica

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all’esercizio 	<p><i>Nuova espressione del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna sul Progetto Esecutivo comprendente gli adeguamenti tecnici di cui alla presente richiesta di verifica, come indicato dal Proponente allo stesso Comitato con nota SdP prot 12548 del 03/07/2020</i></p>
<p><i>Altre autorizzazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione paesaggistica semplificata presso il Comune 	

5. Localizzazione del progetto

L’autostrada A24 è un’arteria di primaria importanza per la rete viabilistica italiana e di valenza strategica essenziale per l’Italia centrale e per il collegamento trans-appenninico Est-Ovest dei mari Tirreno e Adriatico e delle relative dorsali infrastrutturali Nord-Sud. Il tracciato dell’autostrada A24 è in prevalenza montano, per più di un terzo realizzato su viadotti o in galleria.

A seguito di studi finalizzati all’individuazione di alcune linee di azione prioritarie, le iniziative avviate dalla Società Strada dei Parchi prevedono, tra gli altri interventi, la realizzazione di alcune opere tendenti a migliorare l’efficienza idraulica dei corsi d’acqua nelle zone poste in corrispondenza di attraversamenti di rami autostradali della A24 e A25, tramite opere di presidio e di protezione dall’erosione, che garantiscano la salvaguardia strutturale delle fondazioni e sottofondazioni dei viadotti interferiti. Fra le opere prioritarie vi è la sistemazione del viadotto Tordino. L’area oggetto di intervento è situata alla chilometrica 156+832 dell’Autostrada A24 (Roma – Teramo). Il sito ricade in comune di Teramo.

6. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all’interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	X	□	<p>Il viadotto Tordino (VI109) ricade nell’ambito fluviale e, in particolare, nel sub ambito 8 – Fiumi Tordino e Vomano e nella relativa area di conservazione integrale A1, individuata come area a particolare valore percettivo del paesaggio.</p> <p>Secondo la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con delibera CP-2014-020 del 29/05/2014, le aree oggetto di intervento ricadono nelle “Aree ambiti ed oggetti di tutela ambientale e paesaggistica” ed in particolare nelle “Aree ed oggetti di interesse bio-ecologico (Art.5)”.</p> <p>In particolare, nell’art. 5 comma 3 delle NTA viene definito che “al fine della conservazione dei caratteri strutturanti naturali, non sono ammesse trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi se non finalizzate al risanamento e restauro ambientale, alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia e corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici; viene, quindi, escluso l’intervento dedotto da modalità di tutela ed uso comportante trasformazione insediativa...”.</p>





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Relativamente agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/04, il viadotto Tordino e la relativa area di intervento fluviale non ricadono in nessuna zona vincolata ed essendo situati ad una distanza superiore ai 5 km, non si prevedono interferenze con il vincolo “Piazza Garibaldi a Teramo”.</p> <p>Per quanto attiene le Aree tutelate per legge (art. 142 D.lgs. 42/04) si segnalano nell’ambito di studio i seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree di rispetto dei corpi idrici (lettera c), in particolare il viadotto analizzato ricade all’interno della fascia di rispetto del fiume Tordino. - l’opera è esterna ai vincoli di cui alle lettere f), g), m). <p>I Beni culturali, vincolati dall’art.10 del D.lgs. 42/04, sono posti, dal viadotto oggetto di intervento, a distanze tali da non essere influenzati dalle opere, essendo maggiori di 700 m.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007) 	<input type="checkbox"/>	X	-
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il corso del fiume Tordino, nel tratto direttamente interessato dalle opere, è identificato con uno stato ambientale definito “sufficiente” e “fuori obiettivo” per quanto riguarda lo stato di scostamento dall’obiettivo “buono” (Allegati 1 e 2). E’ inoltre identificato come “a rischio” rispetto al raggiungimento dell’obiettivo di qualità “buono” previsto dal DM 131/08 (Allegato 3). I corpi idrici sotterranei presenti nell’area di intervento sono classificati come “scadenti” (Allegato 6), hanno uno stato chimico di classe 4 “a rischio” (Allegato 7), uno stato quantitativo di classe C “a rischio” (Allegato 8) e “a rischio” anche per quanto riguarda i raggiungimento dell’obiettivo “buono” previsto dal D.Lgs.30/2009.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Assetto Idrogeologico 	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<p>Gli interventi ricadono all’esterno di tutte le aree evidenziate nella carta di rischio o di pericolosità del “Piano di assetto idrogeologico”.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Le aree d’intervento ricadono in zone classificate con pericolosità idraulica molto elevata (P4) e con rischio idraulico basso (R1).</p>
<ul style="list-style-type: none"> Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le aree oggetto degli interventi ricadono all’esterno del vincolo ad una distanza di circa 100 m.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Aree Naturali Protette (L. 394/1991) 		X <input type="checkbox"/>	<p>La Riserva Naturale Castel Cerreto (EUAP), la più vicina, dista più di 10 km dall’area di intervento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Il SIC più vicino, denominato “Fiume Tordino (medio corso)” si trova ad oltre 3 km ed il secondo, denominato “Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)” ad oltre 4 km.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regolatore Generale 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Le aree degli interventi ricadono sia nella fascia di rispetto autostradale, al di sotto del viadotto interferente, che in area di Demanio fluviale.</p>





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalamiento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

7. Descrizione progetto approvato con Giudizio n. 2980/18

L’intervento ha un primario obiettivo legato alla messa in sicurezza, dal punto di vista della tutela strutturale ed idraulica, del viadotto sul Tordino, le cui strutture di fondazione superficiali e profonde sono attualmente interessate, in misura variabile, da dissesti degli argini riconducibili a fenomeni erosivi del corso d’acqua interferente.

Il progetto definitivo già sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA, espletata con esito positivo, prevede la realizzazione di una protezione spondale in destra e sinistra idraulica per la salvaguardia dei plinti di fondazione delle pile del viadotto, di una briglia in calcestruzzo armato e di arginature per contenere l’esonazione riscontrata già attualmente. Per il ripristino e la protezione delle sponde, nonché delle opere di fondazione e sottofondazione dell’opera di attraversamento autostradale, è stata prevista l’adozione di scogliere, in massi cementati fondate su micropali sormontati da un cordolo in calcestruzzo armato.

La sistemazione di progetto prevede la disposizione di una scogliera spondale in massi naturali cementati, di diametro minimo pari ad 1 m. Al piede della sponda, i massi poggiano su un cordolo continuo in calcestruzzo armato fondato su micropali armati, disposti ad intervalli regolari. Sul lato prospiciente l’alveo, a protezione del cordolo, vengono posizionati due file di massi sciolti, anch’essi di diametro minimo pari ad 1 metro.

A valle del viadotto Tordino si prevede la realizzazione una briglia in calcestruzzo armato fondata su 2 file di micropali ($\varnothing 220$ mm - L=600 cm, armatura $\varnothing 108$ mm sp. 1 cm), disposti a quinconce ad interasse 2 m, per tutta l’estensione, pari a circa 30 m. La gaveta dell’opera è lunga 13 m. La briglia è alta circa 1.5 m rispetto al fondo alveo, la quota sommitale è posta a 205.7 m s.m.m. Subito dopo la briglia è posizionata una vasca di dissipazione, lunga 15.5 m, realizzata in massi cementati e caratterizzata da un salto di 1 m al termine. La vasca ha lo scopo di ridurre la velocità della corrente dissipandone l’energia per evitare possibili erosioni dell’alveo a valle. La dissipazione è garantita dalla formazione di un risalto idraulico all’interno della vasca, verificato anche per tempi di ritorno bassi (5-10 anni).

La realizzazione della briglia determina un’ostruzione al passaggio della fauna ittica, pertanto per evitare impedimenti alla circolazione dei pesci è stato previsto di realizzare una rampa di risalita ricavata dal ribassamento locale della testa della briglia, in modo da concentrare la portata di magra in una zona ristretta, garantendo così un certo battente idrico. Per poter dimensionare la zona ribassata ci si è basati sulla tipologia di fauna ittica presente, mentre il dimensionamento della larghezza della gaveta, pari a 1 m, è stato effettuato sulla base del Minimo Deflusso Vitale (DMV). Per bloccare l’esonazione evidenziata nello stato attuale, con il conseguente interessamento di ampie aree al di sotto del viadotto, compresa la strada Contrada Carapollo che lo attraversa in corrispondenza della spalla destra dell’opera, si prevede la realizzazione di due arginature in destra e sinistra idraulica, lunghe, rispettivamente, 170 e 115 m circa. La quota arginale, utile al contenimento, con adeguato franco, della portata di piena con Tr 200 parte da 214.5 m s.m.m. da monte e arriva a 213.5 m s.m.m. al termine dell’intervento.



Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”



Figura 1 Inquadramento planimetrico viadotto Tordino

8. Descrizione della modifica al progetto approvato con Giudizio n. 2980/18

Le variazioni sono dovute principalmente a due aspetti, i quali hanno portato a dover incrementare il grado di sicurezza dell'intervento che risulta fondamentale per garantire la stabilità dell'opera autostradale:

1. **Prescrizioni da parte del Genio Civile Regionale di Teramo, riportate nell'Autorizzazione Idraulica n. 0252927/2018 del 13/09/2018;**
2. **Considerazioni sulla velocità di evoluzione dei fenomeni erosivi in atto.**

Questo secondo aspetto, riscontrabile dall'importante erosione che si è avuta in pochi anni, ha messo in luce la grande capacità erosiva del Fiume Tordino, che è molto visibile andando a vedere la briglia realizzata nel 2017 circa 100 m a monte della zona di intervento. In pochi anni le sponde entro cui si ammorsava l'opera sono state erose e questa è inoltre stata sifonata dalla corrente. La briglia allo stato attuale risulta completamente distrutta. Si riportano di seguito delle foto che mostrano l'evoluzione del fenomeno sopra riportato, negli anni.



Figura 2: Briglia a monte dell'autostrada – 2017



Figura 5: Briglia a monte dell'autostrada – novembre 2020



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

Di seguito l’elenco delle principali variazioni progettuali proposte con la presente Verifica Preliminare:

- si è rivestito in massi cementati anche il fondo del fiume,
- in alveo, nel tratto di progetto a monte della briglia sono state previste travi di fondo in CA ogni 10 m circa; queste sono sagomate trasversalmente come la sistemazione in massi e hanno lo scopo di garantire una maggiore stabilità dei massi,
- la quota testa dei micropali, che avevano la sola funzione di fondazione per le scogliere spondali, è stata alzata in modo da garantire una protezione maggiore alle fondazioni delle pile e ridurre la capacità portante ai pali di fondazione che ora sono scoperti,
- la briglia e la controbriglia nel primo progetto (Giudizio 2980/18) erano fondate su micropali; nel nuovo la briglia è fondata su pali mentre la controbriglia è su fondazione diretta,
- sono stati eliminati gli argini in quanto i livelli idrici rimangono contenuti all’interno dell’area fluviale,
- nell’intero tratto oggetto di intervento sono stati previsti dei massi sporgenti dal fondo in modo da creare una macroscabrezza che permetta di dissipare parte dell’energia della corrente.

In entrambi i progetti, i massi sono stati previsti cementati e sulla briglia è stata inserita una parte ribassata per permettere la risalita dei pesci.

La variazione maggiore consiste nel fatto che anche il fondo del fiume andrà rivestito in massi; la decisione di effettuare tale lavorazione deriva sia da considerazioni sulla capacità erosiva del corso d’acqua, sia per ottemperare a quanto richiesto nel punto 4 dell’Autorizzazione Idraulica del Genio Civile Regionale di Teramo: *“Si consiglia di aumentare l’ammorsamento delle briglie sul fondo alveo in modo da tener conto del probabile abbassamento e prevenire il conseguente sifonamento dell’opera idraulica.”*

Infatti, per evitare che le opere costituenti la briglia possano essere sifonate e la briglia faccia la fine di quella realizzata pochi anni fa a monte, si sarebbe dovuto realizzare un diaframma in jet-grouting al disotto dell’opera; si è invece preferito rivestire anche il fondo in massi cementati in modo tale da aumentare il percorso di filtrazione dell’acqua in orizzontale invece che in verticale. Questa soluzione è sicuramente meno impattante sull’ambiente del diaframma. Si fa inoltre presente che le lavorazioni in alveo erano previste anche nel vecchio progetto in quanto in esso si prevedeva la riprofilatura del fondo.

La cantierizzazione è stata suddivisa in due macrofasi in modo tale da garantire la continuità del deflusso delle acque durante tutte le attività di cantiere, anche se si fa presente che nel periodo nel quale sono previsti i lavori (estate) il corso d’acqua è quasi completamente asciutto. **Inoltre, l’inizio delle attività in alveo è stato previsto solo dopo la fine del periodo di frega della fauna ittica, in modo da minimizzare l’impatto.**

Nelle seguenti figure si riportano graficamente i confronti tra la progettazione del 2018 e quella attuale. In particolare sono riportate le planimetrie di progetto, le sezioni trasversali tipologiche e i profili delle briglie.



Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalfamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo"

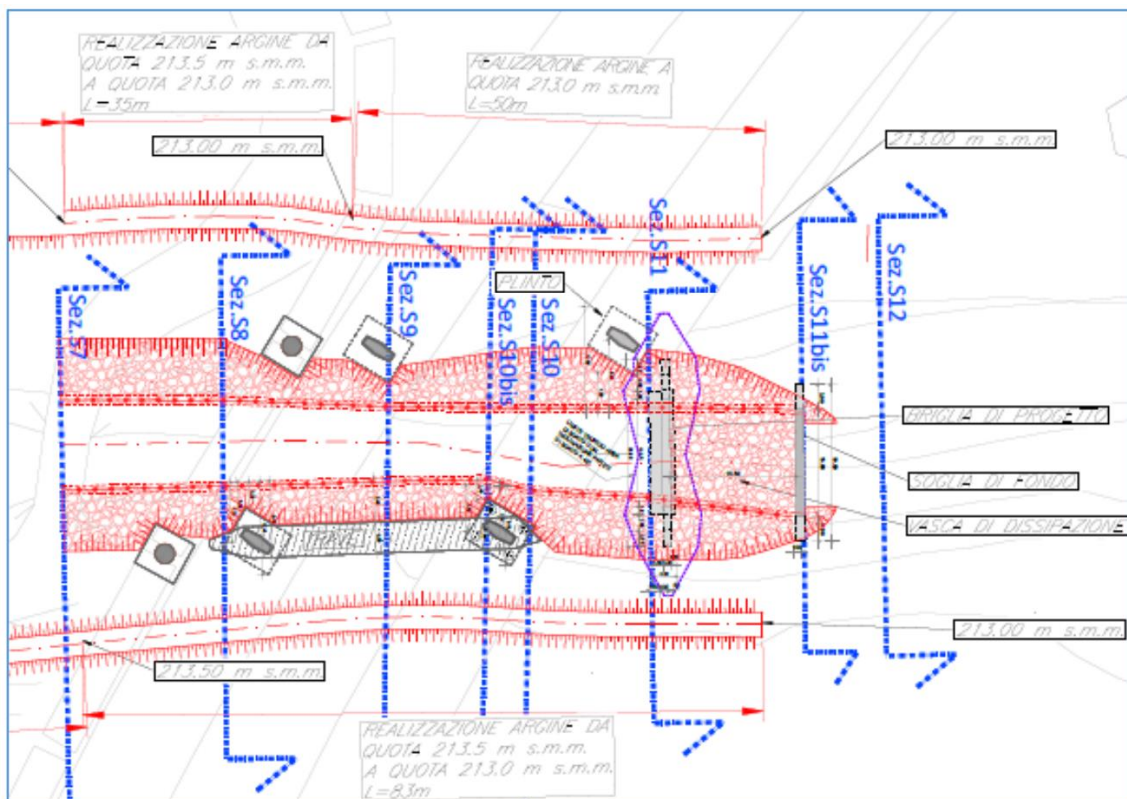


Figura 6 – Planimetria primo progetto (rel. 2018)

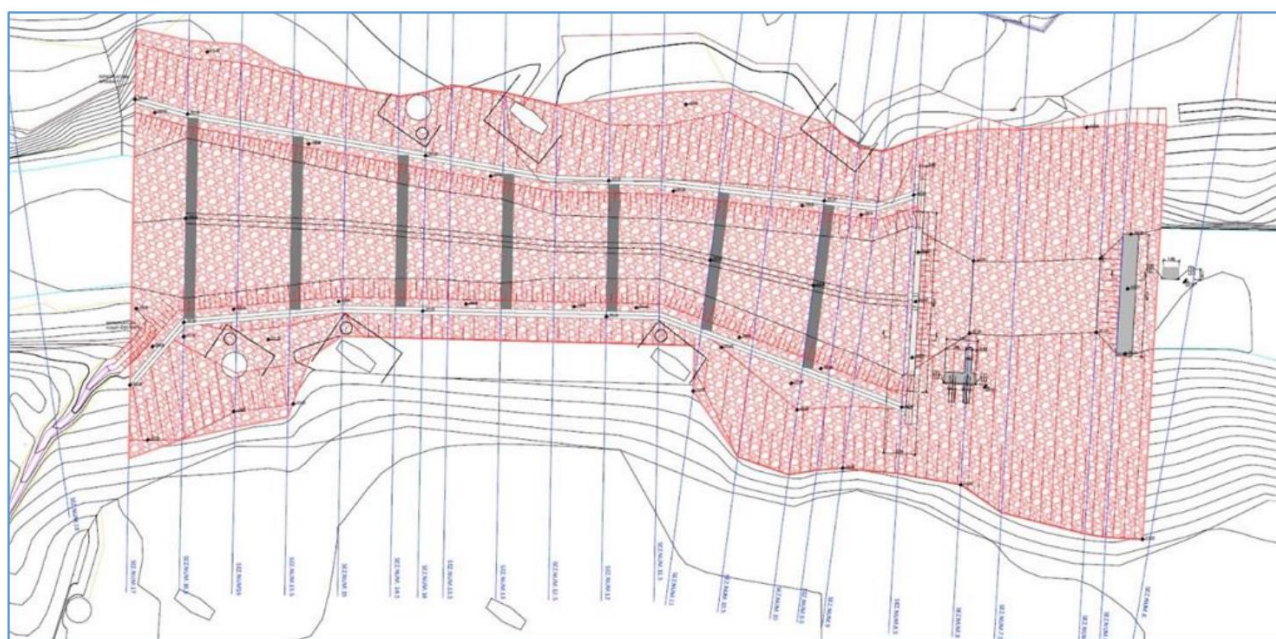


Figura 7 – Planimetria nuovo progetto





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalamiento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo"

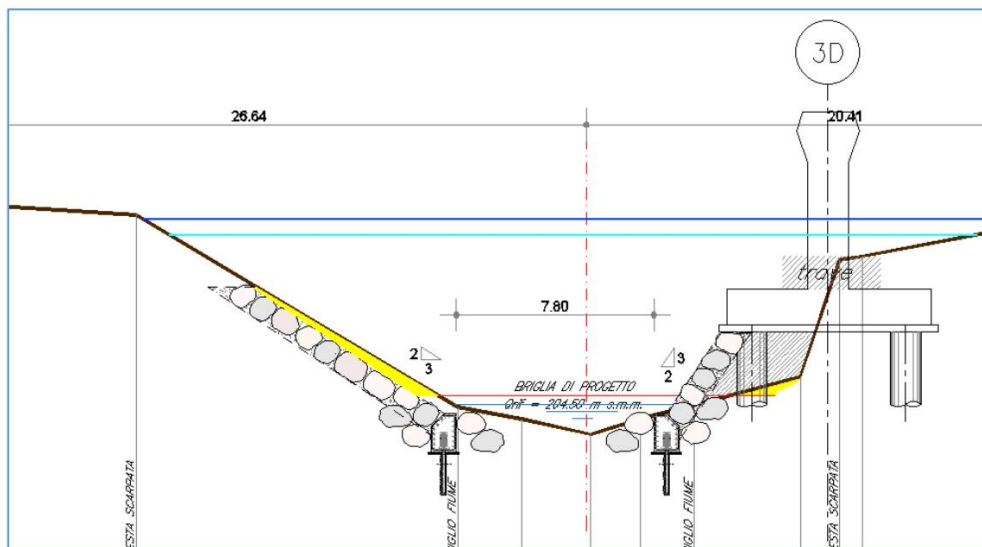


Figura 8 – Sezione trasversale primo progetto (rel. 2018)

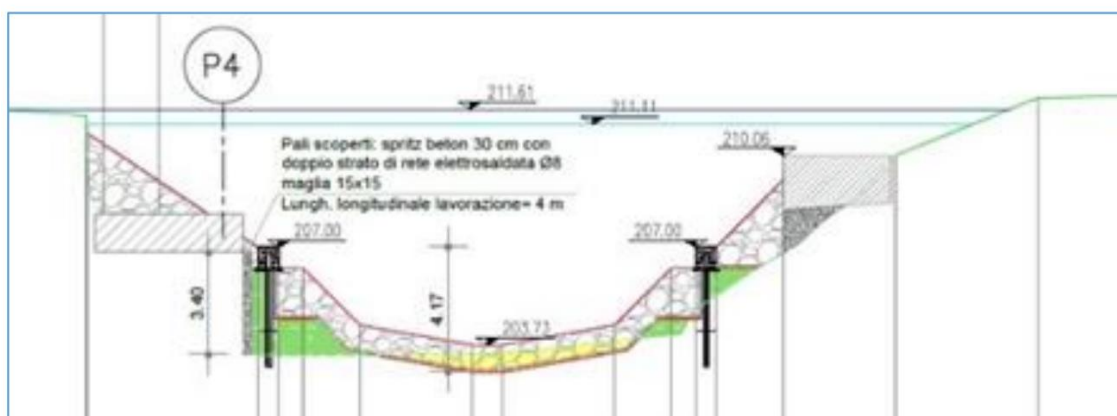


Figura 9 – Sezione trasversale nuovo progetto

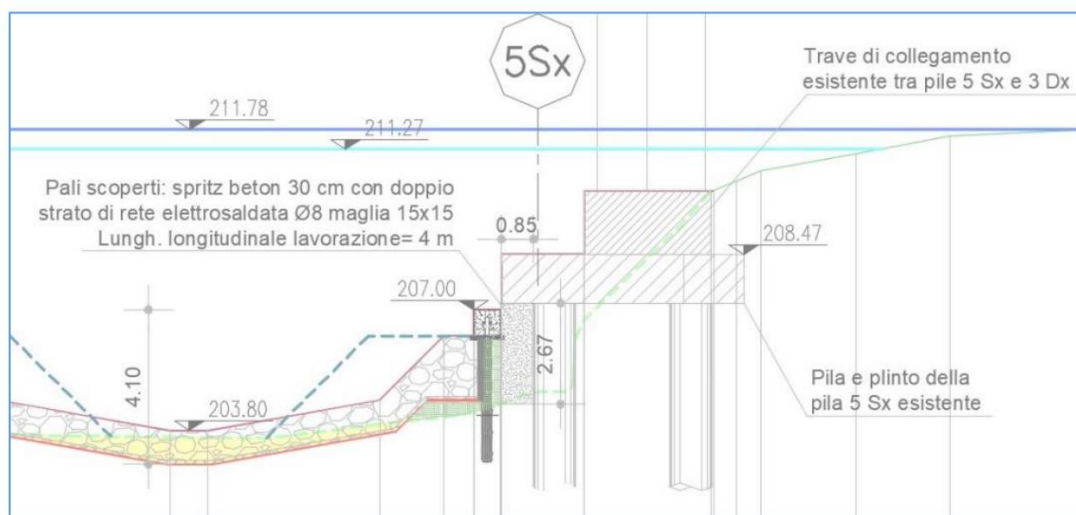


Figura 10 – Intervento in corrispondenza delle pile in Dx idraulica nuovo progetto





Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- "Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalamiento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino - adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo"

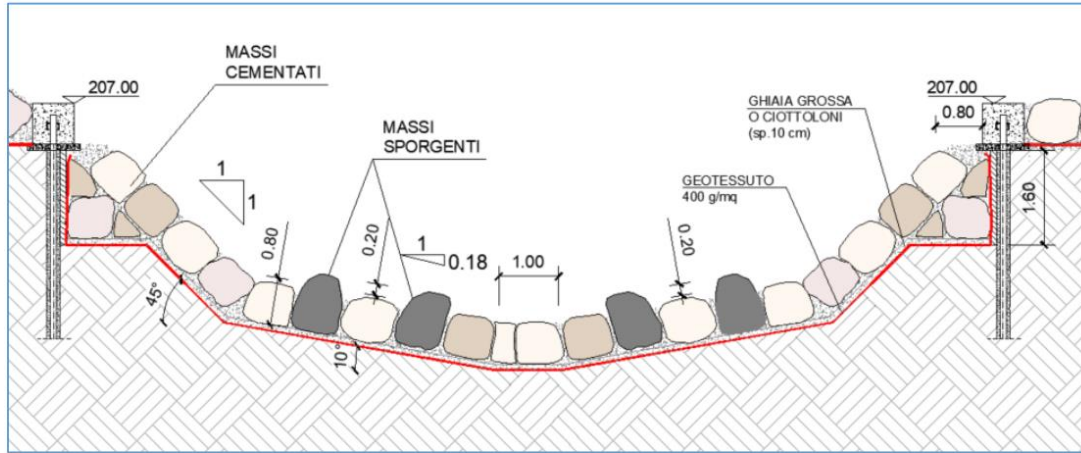


Figura 11 - Dettaglio scogliera all'interno dell'alveo nuovo progetto

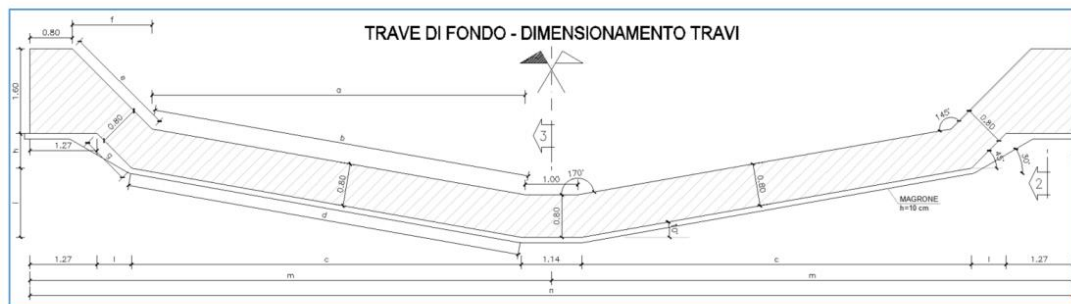


Figura 12 - Sezione trave di fondo nuovo progetto

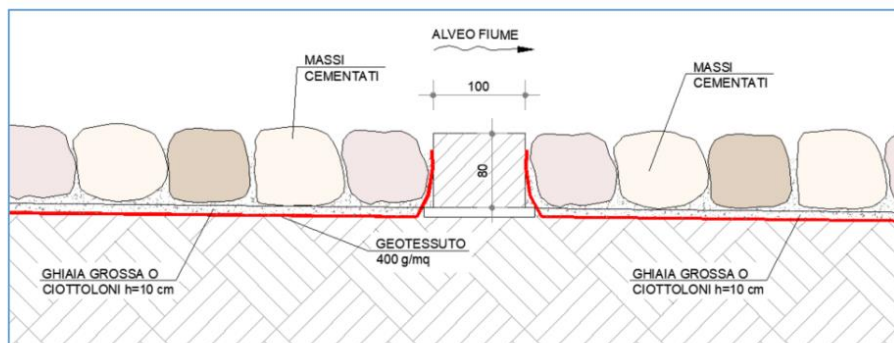


Figura 13 - Profilo con travi di fondo nuovo progetto

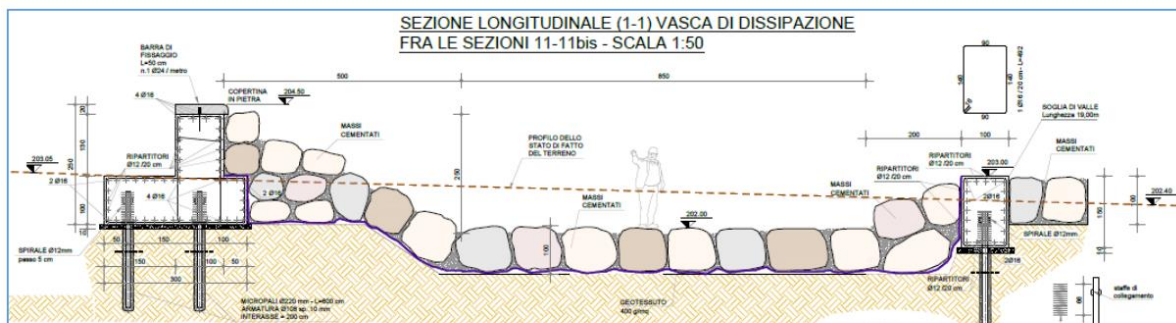


Figura 14 - Briglia primo progetto (rel. 2018)





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

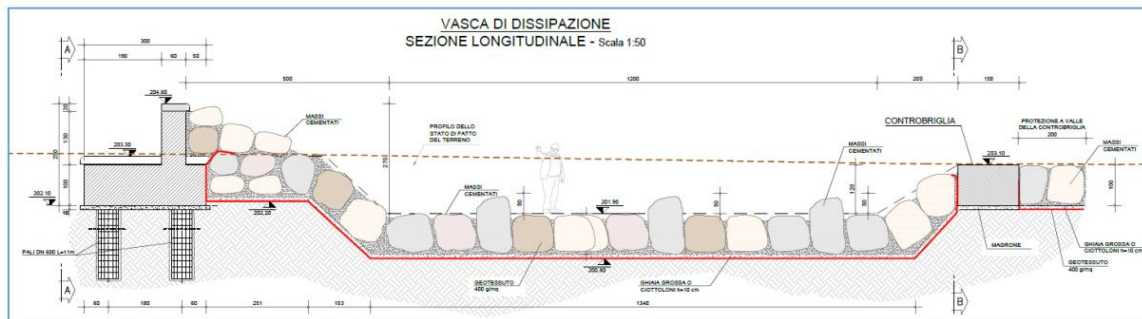


Figura 15 – Briglia nuovo progetto

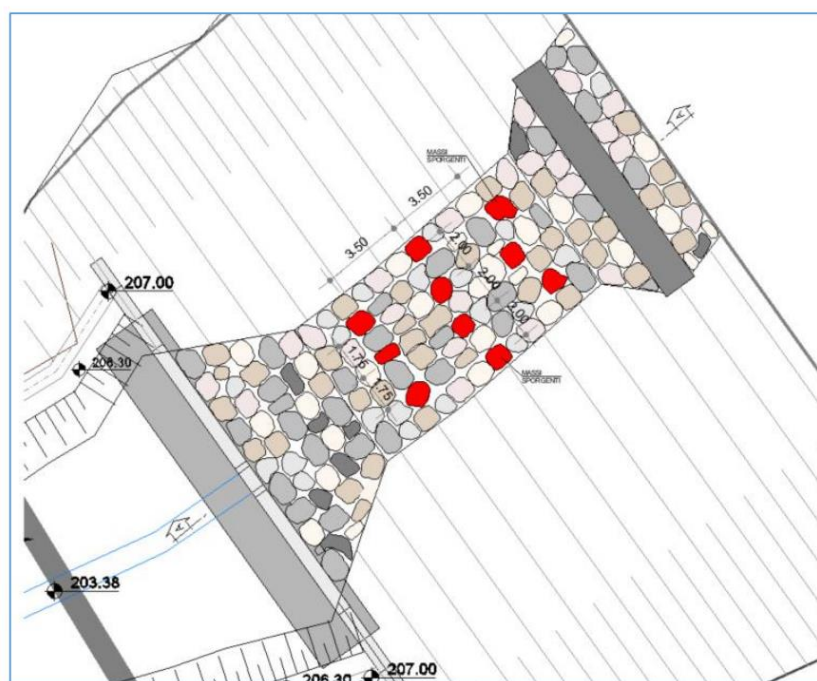


Figura 16 – Planimetria fondo briglia nuovo progetto

Per quanto concerne la fase realizzativa, l’organizzazione del cantiere è illustrata nella figura seguente.

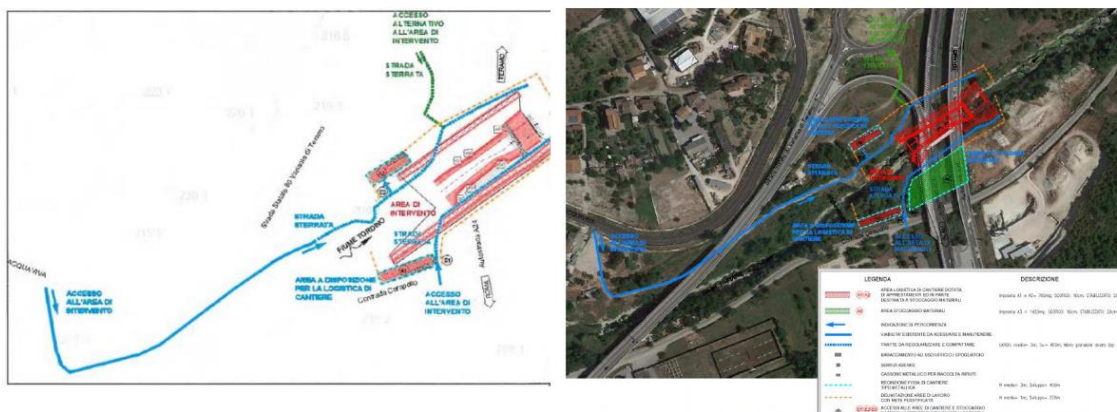


Figura 17 Planimetria di cantiere di progetto definitivo e esecutivo per gli interventi in corrispondenza del viadotto





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

Per quanto riguarda il cronoprogramma lavori, questo ha subito un incremento in fase di progettazione esecutiva rispetto alla definitiva (**78 gg lavorativi a fronte di 50**). Per le particolari condizioni operative e per la stretta interazione con l’habitat naturale e la fauna ittica, nella stesura del cronoprogramma di PE è stato tenuto in debito conto la compatibilità delle lavorazioni in alveo con il regime idrologico del corso d’acqua, avendo a riferimento i seguenti elementi di base:

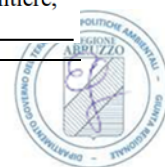
- i periodi durante i quali si concentrano i maggiori deflussi in alveo (primavera e autunno);
- i periodi di frega della fauna ittica, nei mesi di maggio e giugno.

Per quanto espresso, il tecnico ritiene necessario che l’inizio dei lavori avvenga in condizioni di magra del corso d’acqua, appena conseguente all’esaurimento del periodo di frega.

Inoltre, poiché la durata per la fase di “preparazione delle aree e impianti di cantiere” è stimata in circa tre settimane lavorative, il proponente ritiene che la soluzione ottimale sarebbe quella di iniziare tale attività nella seconda settimana di giugno, in modo tale da avviare le lavorazioni in alveo solo a partire dal mese di luglio e poterle concludere tra la fine dell’estate e l’inizio dell’autunno.

9. Interferenza delle modifiche al progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione, l’esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l’ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	X	□	<p>Come per il progetto definitivo già verificato, in fase di esercizio, le azioni interferiscono solo con il corpo idrico oggetto di intervento, il Mavone, e sono atte alla protezione dai fenomeni erosivi che lo caratterizzano. Per quanto concerne la fase di realizzazione, ed in particolare per l’espansione dell’area di deposito dei materiali, che è collocata in ombra al viadotto esistente, dato il carattere di temporaneità di permanenza degli stessi non si ritiene costituisca variante sostanziale tale da incidere sulle valutazioni già fatte. Anche il prolungarsi dei lavori per circa un mese rispetto alle previsioni precedenti non appare dirimente.</p> <p>Inoltre, la mancata realizzazione delle arginature previste nel PD rende il PE migliorativo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l’utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l’ambiente? 	□	X□	-
<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l’esercizio o la dismissione? 	□	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato ed anzi, il quantitativo di terre e rocce da scavo da conferire in discarica è ridotto.
<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	□	X	Il progetto adeguato comporta un lieve aumento di traffico dovuto all’approvvigionamento dei massi utilizzati anche per il rivestimento del fondo. A questo può essere ricondotto un altrettanto lieve aumento delle emissioni dovute al traffico di cantiere, che hanno carattere temporaneo e reversibile.
<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	□	X	Il progetto adeguato comporta un lieve aumento di traffico dovuto all’approvvigionamento dei massi utilizzati anche per il rivestimento del fondo. A questo può essere ricondotto un altrettanto lieve aumento delle emissioni dovute al traffico di cantiere, che hanno carattere temporaneo e reversibile.



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

Strada dei Parchi S.p.A. Verifica Preliminare- “Autostrade A24 - Roma-L’Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (m.i.s.u) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto Tordino – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	X	La non realizzazione delle arginature previste nel PD rende il PE migliorativo.
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato: gli interventi previsti non alterano le caratteristiche delle acque superficiali e sotterranee, se non generando, in fase di realizzazione, un trascurabile intorbidimento del corso d’acqua che sarà comunque naturalmente eliminato in breve tempo.
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato.
• Nell’area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	-
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell’area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	-
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	X	-

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) FRANCESCO TALONE, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento PATENTE n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da PREFETTURA, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...)

RESPONSABILE DI DIREZIONE
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInA) Specificare Intervento

INTERVENTI di ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA URGENTE NIS0 A24/A25 VIAD. TORDINO
in capo alla ditta proponente STRADA dei PARCHEI,
che si terrà il giorno 04/05/2021.

DICHIARAZIONE:

SI RICHIEDE ATTIVAZIONE LINK PER I SEGUENTI
INDIRIZZI:

TALONE FRANCESCO

Tel. [REDACTED]

Tel. [REDACTED]

Da: DTC <dt.stradadeiparchispa@legalmail.it>
Inviato: giovedì 13 maggio 2021 12:46
A: dpc002@regione.abruzzo.it
Oggetto: Autostrada A24 Viadotto Tordino

Buongiorno,
di seguito le integrazioni richieste
Distinti saluti
Ing.Tonino Russo

Gli interventi hanno il primario obiettivo di messa in sicurezza, dal punto di vista della salvaguardia idraulica, del viadotto, le cui strutture di fondazione superficiali e profonde sono attualmente interessate, in misura variabile, da dissesti delle sponde riconducibili a fenomeni erosivi del Fiume Tordino.

I criteri progettuali adottati, per quanto possibile, sono rispondenti ai principi dettati alla normativa regionale nell'ambito degli interventi sui corsi d'acqua, compatibili con le principali tecniche di ingegneria naturalistica e coerenti con le linee guida suggerite dal documento intitolato "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. n. 494 del 30/03/2000, e dal C.I.R.F. (Centro Italiano per la riqualificazione idraulica).

Tali opere determineranno effetti trascurabili e temporanei sull'ecosistema fluviale, in particolare l'intervento di progetto consente di migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua nelle zone poste in adiacenza all'opera di attraversamento dal ramo autostradale della A24 tramite opere che garantiscono una migliore protezione spondale assieme ad interventi di pulizia e manutenzione degli argini. In particolare per quanto concerne la componente idromorfologica:

- come da richiesta dell'autorizzazione idraulica il progetto è stato ottimizzato al fine di massimizzare la sezione di deflusso delle acque, in modo da minimizzare i fenomeni erosivi in atto non solo in corrispondenza del viadotto ma anche a valle dello stesso, tale accorgimento, assieme alla presenza della vasca di dissipazione e alla previsione di dei massi sporgenti dal fondo in modo da creare una macroscabrezza che permetta di dissipare parte dell'energia della corrente, e condurrà alla stabilizzazione dell'alveo, riducendo fenomeni di instabilità delle sponde e conseguente intorbidimento delle acque.
- al posto di un diaframma in jet-grouting al disotto dell'opera, si è preferito rivestire anche il fondo in massi cementati in modo tale da aumentare il percorso di filtrazione dell'acqua in orizzontale invece che in verticale. Questa soluzione è sicuramente meno impattante sull'ambiente del diaframma.
- sono stati eliminati gli argini precedentemente previsti, ciò comporta minore occupazione di terreno, minore fabbisogno di terre, mantenimento della naturalità delle aree golenali.

Nel progetto è stata privilegiata l'adozione di massi per la costruzione delle difese spondali e del fondo alveo. Si sono adottate opere in calcestruzzo solo laddove si è ritenuto che i massi non dessero sufficienti garanzie di tenuta per la protezione delle infrastrutture coinvolte. Le opere in scogliere hanno diverse caratteristiche positive. Sono delle sistemazioni permeabili che non interferiscono con i flussi di falda. Sulle sponde, l'impianto di vegetazione tra i massi permette un ottimo inserimento ambientale dell'opera e la creazione di un ambiente spondale di pregio paesaggistico.

Gli interventi previsti sono compatibili con i piani paesaggistici e territoriali, attuati senza modificare lo stato dell'infrastruttura già esistente, agendo essenzialmente in area di demanio fluviale.

Non è prevista alcuna modifica delle componenti ambientali e della salute dei cittadini in termini di utilizzo dell'opera, mentre può essere ravvisato un miglioramento in termini di beneficio paesaggistico, dettato dalla

realizzazione di opere di protezione e salvaguardia idraulica ben inserite da un punto di vista cromatico mediante l'utilizzo essenzialmente di massi di natura calcarea.

Infine, per quanto concerne la cantierizzazione: per le particolari condizioni operative e per la stretta interazione con l'habitat naturale e la fauna ittica, nella stesura del cronoprogramma di PE è stato tenuto in debito conto la compatibilità delle lavorazioni in alveo con il regime idrologico del corso d'acqua, avendo a riferimento i seguenti elementi di base:

- i periodi durante i quali si concentrano i maggiori deflussi in alveo (primavera e autunno);
- i periodi di frega della fauna ittica, nei mesi di maggio e giugno.

Ing. Federica Sordello

Istituto IRIDE

Via Giacomo Trevis, 88 - 00147 Roma

Tel 06 51606033 - 06 83962055 fax 06 83962055 - Web: www.istituto-iride.com



"Le informazioni, i dati e le notizie contenute o allegate nella presente comunicazione sono di natura privata e, come tali, riservate unicamente al destinatario indicato in epigrafe. Sono assolutamente vietate la diffusione, la riproduzione e/o la distribuzione e l'utilizzo di quanto trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio all'indirizzo e-mail del mittente. Quanto precede in ossequio al combinato disposto del Reg. UE n. 679/16 e del D.Lgs n. 196/03 così come novellato dal D.Lgs n. 101/18."

|

--

This message has been checked by Libraesva ESG and is found to be clean.

[Mark it as spam](#)

[Blacklist sender](#)



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0203468/21	13/05/2021	EMAIL	Mittente: DT.STRADADEIPARCHISPA@LEGALMAIL.IT	
<hr/>							
Oggetto:	AUTOSTRADA A24 VIADOTTO TORDINO						
Impronta:	17D0C96491F2D9929530E860761FCCCE0EEF6D2609EB4EF2A8A2EEA7EF7075F6						